

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

in tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

## PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

## PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

## LE INSERZIONI

Si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTRIN e VOLLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE

Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 novembre a 31 dicembre 1894

LIRE 2,75

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

## Nostri Dispacci PARTICOLARI

## Il discorso della Corona

ROMA, 18

A proposito del discorso della Corona, si assicura che in esso si esprimerà il desiderio che Italia e Francia possano intendersi sul terreno dei rapporti commerciali, come pure che le potenze mediterranee possano mettersi d'accordo per lo sviluppo della civiltà in Africa.

Nel discorso non si farebbe cenno della politica ecclesiastica né dei rapporti tra lo Stato e la Chiesa.

Solamente, trattando dei partiti sovversivi, si accennerebbe alla necessità di un accordo tra gli elementi dell'ordine per combattere e distruggere le malsane dottrine anarchiche e socialiste.

## Le interpellanze sui fatti d'Istria

ROMA, 18

Da fonte autorevole si afferma che il governo, rispondendo alle interpellanze sui fatti dell'Istria, dichiarerà di aver fatti dei passi in via diplomatica a Vienna per far cessare una agitazione pericolosa per il mantenimento dei buoni rapporti tra i due Stati, e di aver ricevuto assicurazioni da parte del gabinetto austriaco che saranno presi dei provvedimenti in proposito.

Queste assicurazioni sarebbero state comunicate ieri dall'ambasciatore d'Austria all'on. Blanc, ministro degli esteri.

## Una Circolare ministeriale ai deputati

ROMA, 18

Il Governo manderà oggi o domani la solita Circolare ai deputati ministeriali, pregandoli di trovarsi a Roma sin dai primi giorni della ripresa dei lavori parlamentari, e ciò perchè si prevede che un voto politico vi sarà subito.

Nel Consiglio dei ministri si è in massima stabilità che si debba accettare subito lo scioglimento delle interpellanze politiche alla Camera.

## I candidati per la Commissione generale del bilancio

ROMA, 18

È già compilata la lista dei candidati ministeriali per la Commissione generale del bilancio.

Essa però non è ancora completa. Sono stati compresi nella lista tutti gli antichi commissari, che votarono in favore dei primi provvedimenti finanziari.

È ormai stabilito che il Governo chiederà che tutti i progetti finanziari e le riforme siano esaminati dalla futura Commissione generale del bilancio e non già da Commissioni speciali.

## Le mobilitazioni delle Banche

ROMA, 18

L'on. Sonnino ha avuto una nuova conferenza coll'on. Marchioni, Direttore Generale della Banca d'Italia.

Il ministro del tesoro ha comunicato all'on. Marchioni le sue idee circa le facilitazioni che intende fare alle Banche per aiutarle nella smobilitazione.

Si conferma che la principale facilitazione sarà la proroga del termine stabilita dalla legge del 1893 per la liquidazione delle immobilizzazioni.

## Per l'Eritrea

ROMA, 18

Stamane si assicurava che il Ministero della guerra ha dato le necessarie disposizioni per l'invio di alcune compagnie di fanteria e di qualche rinforzo d'artiglieria

in Africa nel caso che il generale Barattieri ne facesse richiesta.

Fiora però il generale Barattieri non ha chiesto alcun rinforzo.

Egli però ha già organizzato il nuovo battaglione indigeno, sicchè le forze italiane nell'Eritrea sono aumentate di circa 600 uomini.

In caso di bisogno si organizzeranno altre truppe indigene.

Dall'Italia sono stati già spediti a Massaua 5000 fucili ed una grande quantità di munizioni.

## UNA COSTITUZIONE ALLA RUSSIA

Riportiamo dalla *Gazzetta Piemontese* questo articolo sull'avvenire della Russia e ne accettiamo le conclusioni perchè ci sembra che l'articolo colga nel segno.

Circola in questi giorni in Russia un progetto di costituzione, che deve esser scritto da uno o più uomini molto eruditi e pratici della vita politica di quella nazione. L'epoca in cui questo documento è apparso, la serietà con cui l'importante argomento è in esso trattato, la praticità del progetto, e la sua somiglianza in alcuni punti con gli schemi proposti da Koscieli e da altri slavofili, contribuiscono a dare a questo fatto un'importanza maggiore di quella che esso avrebbe avuto in altro tempo, e inducono facilmente a credere che il documento pervenendo nelle mani di Nicolò II potrà esercitare una grande influenza sull'animo suo.

Nicolò II infatti si trova ora nella stessa condizione in cui si trovava il padre suo quando improvvisamente fu chiamato al trono; ossia, se non imprevisto del tutto a prendere le redini del Governo, sorpreso però anzi tempo dalla necessità di abbandonare la vita più spensierata di tsarevic per quella febbrile ed affannosa di monarca assoluto del più vasto impero del mondo.

Di più Nicolò II si trova in condizioni meno facili di quelle in cui si trovò Alessandro III; se questi, approfittando del risentimento generale di quella gran parte della popolazione che ha per lo tsar un culto devoto contro il partito dalle cui fila escirono gli uccisori di Alessandro II, poté resistere alle insistenze di Loris Mielikof, ed instaurare un regime dell'autocrazia più assoluta, Nicolò II eredita l'impero quando le idee liberali hanno invaso pressochè tutte le persone colte, o si vengono facendo rapidamente strada tra i popolani delle città e delle campagne.

Son cangiati i tempi da quando il bisavo del giovane tsar reggeva la Santa Russia come una massa inerte, cieca ai suoi voleri, in lui unita e da lui solo rappresentata; da quando il geniale slavofilo Costantino Akdakof paragonava il popolo al solido tronco dalle profonde radici, destinato a sostenere perennemente le vecchie tradizioni della Russia, la sua religione, il suo despotato; mentre le classi colte erano soltanto le foglie passeggero dell'albero, da questo popolo nutrite.

Oggi anche il popolo si muove, si agita e discute. Quel potente alito di vita che ha ridestato da un torpore secolare la numerosa classe di coloro che si erano rassegnati a soffrire su questa terra per godere in eterno nell'altra ha scosso anche il popolo russo. E benchè l'amore, e, meglio che l'amore, il rispetto sincero per lo tsar non si sia ancora cancellato dal cuore del fedele *mirnik*, pure non v'è da illudersi sul rumor sordo che si ode, sulle voci confuse che cominciano ad affermare solennemente il bisogno imperioso di una riforma.

Se a ciò si aggiunge che lo spirito di libertà signoreggia anche nelle sfere ufficiali, tenuto in freno dalla *routine*, ma pronto ad infrangere il legame odioso non appena si presententi il dextro, non si può disconoscere che il documento di cui parliamo, che corre di mano in mano, risvegliando sopiti o timidi desideri, unificando le volontà verso la stessa meta, possa indurre Nicolò II, colto all'improvviso, ad entrare in una via di meno rigido assolutismo di quella seguita dal padre, tale che conduca a poco a poco il popolo russo a quel regime liberale che agogna.

Noi però non ci facciamo illusioni né crediamo che gli autori del progetto sperino di vederlo realizzato in molti suoi particolari. Si tratta nientemeno che di questo:

Sarebbero lasciate in vita le istituzioni esi-

stenti, il Consiglio dei ministri, il Consiglio di Stato e il Senato. A capo dello Stato sarebbe il monarca, che governerebbe per mezzo dei ministri, responsabili avanti ad una Camera di deputati; al monarca sarebbe lasciata la scelta del primo ministro, la nomina dei membri del Consiglio di Stato e del Senato, ed il diritto di veto a qualsiasi decisione della Camera. I deputati sarebbero eletti dal popolo. Ogni persona che ha superato 25 anni avrebbe diritto ad un voto in qualsiasi elezione.

Le funzioni della Camera sarebbero corrispondenti a quelle dei nostri Parlamenti. Il Senato non sarebbe invece che una Corte di Cassazione e talvolta anche d'Appello; di più controllerebbe la legalità degli atti così della Camera come del Governo. In caso di conflitto tra le alte istituzioni governative o tra la Camera ed il monarca sarebbe chiamato a decidere un *Ziemsht Sabor*, cioè un Consiglio nazionale i cui membri, eletti anch'essi dal popolo, avrebbero l'incarico di non rispondere che « sì » o « no » alle questioni loro proposte, e sarebbero tenuti a votare a norma della promessa fatta per iscritto ai loro elettori. Al *Ziemsht Sabor* inoltre competerebbe il diritto di accettare o respingere qualsiasi legge che stabilisce nuove tasse, o costituisca una restrizione di diritti, o applichi nuove pene, ovvero abbia effetto retroattivo. Infine si riconoscerebbe la libertà di parola, di stampa, di coscienza, di occupazione e di tenor di vita, di cambio di residenza e di nazionalità; i giudici, eletti dai Tribunali stessi, ad eccezione dei senatori, sarebbero inamovibili, e non potrebbero essere promossi senza il loro consenso; l'Amministrazione provinciale sarebbe affidata a Diete, in cui il Governo manderebbe un suo delegato.

Si tratta, come si vede, di un meccanismo ingegnoso e tale che, applicato in tutta la sua pienezza, costituirebbe una forma di governo la più liberale possibile. Ma si può seriamente credere che lo tsar voglia d'un tratto spogliarsi di ogni autorità? Che la classe aristocratica e borghese permetta d'essere in tutto governata da una Camera eletta dal popolo, alle cui leggi in fin dei fini nessuno possa opporsi, e non pretendano in ogni caso dallo tsar una seconda Camera di membri da lui stessi nominati, la quale abbia il diritto di accettare o respingere tutte le leggi approvate dai deputati? Che infine questo complicato sistema possa funzionare bene in un paese retto fino ad ora dalla mano di ferro di monarchi assoluti, composto in gran parte di gente che fu per tre secoli schiava, e venne da poco liberata?

Nella storia si hanno esempi di grandi trasformazioni compiutesi repentinamente. Ma noi davvero non nutriamo speranze che questa possa riuscire. Si sarebbe d'un tratto sostituito al regime più autocratico un sistema che non avrebbe nulla da invidiare alla libertà della Svizzera, degli Stati Uniti e tanto meno della Francia - di noi italiani non osiamo parlare in questi giorni così calamitosi. Ora né lo tsar, per quanto poco legato alla memoria del padre suo, per quanto sordo ai suggerimenti che gli fanno i difensori dell'autocrazia, a mezzo soprattutto di Katkoff e Pobiedonoszeff, farebbe un atto che molti chiamerebbero di viltà. Né i nobili né i ricchi tollererebbero una violazione di quelli che essi credono loro diritti. Né poi un sistema così liberale potrebbe in un paese ancor poco progredito dare buoni frutti.

Le previsioni intorno a ciò che farà o non farà Nicolò II hanno assai scarso valore. Ad ogni modo è certo che, come non potrà forza di autocrazia impedire in un avvenire più o meno lontano quella trasformazione politica che è resa necessaria dallo stadio di civiltà in cui il popolo russo va arditamente entrando, così non varranno congiure di nichilisti o pressioni di liberali a far attraversare alla Russia d'un salto la grande distanza che la separa dalle nazioni più civili.

## Guglielmo raccomanda la religione ai soldati

L'imperatore di Germania giovedì ricevette il giuramento delle nuove reclute dinanzi al monumento di Federico il Grande col solito apparato. Quindi rivolgendosi ai soldati disse: « Dopo il giuramento prestatomi io vi saluto o soldati miei! Se volete essere buoni militi dovete anche essere buoni cristiani ed amare la religione. Non iscordatevi che siete chiamati a difendere la patria, a tutelare l'ordine, la religione, il paese. »

## La questione finanziaria

La questione finanziaria continua ad essere argomento di tutti i discorsi, a Montecitorio.

Le ultime notizie sull'ammontare del deficit cagionano viva impressione.

Checchè si dica in contrario, gli introiti erariali continuano ad essere assai al di sotto delle previsioni, e ciò va ad ingrossare sempre più il disavanzo, il quale, a giudizio delle persone competenti, non si arresterà né a 40 né a 50 milioni.

Ma oltre alla diminuzione dei redditi, ci sono altre questioni che preoccupano il mondo politico e finanziario, tra le quali quella relativa alla sistemazione della cassa pensioni e della cassa di soccorso pegli impiegati ferroviari.

In qualunque modo tale sistemazione si faccia, il bilancio dello Stato ne sarà ugualmente gravato se non oggi, certamente negli anni successivi.

Intanto nemmeno oggi i due ministri del tesoro e delle finanze si sono messi d'accordo, né relativamente al fabbisogno finanziario né circa i provvedimenti. Ma anche se si metteranno d'accordo in apparenza, non lo saranno mai in realtà, poichè le loro idee in fatto di finanza sono troppo disparate.

L'on. Sonnino, e in ciò nessuno gli dà torto, non vede nulla di promettente nell'avvenire della nostra finanza, se non si muta sistema; egli non vede che dei palliativi nei progetti di rimaneggiamento delle tasse che l'on. Boselli propone. Secondo l'on. Sonnino ci vogliono provvedimenti a larga base, o nulla.

L'on. Boselli invece segue ancora i metodi della vecchia scuola, non tiene alcun conto dei fatti reali e continua ad illudersi sul miglioramento naturale e progressivo dell'economia nazionale.

Stando così le cose, si prevede che l'on. Boselli non resterà a lungo al dicastero delle finanze, anzitutto perchè, secondo le persone competenti, i fatti non tarderanno a dargli torto, eppoi perchè si fa sempre più evidente la necessità che la direzione delle finanze e del tesoro si trovi nelle mani di un solo ministro, che abbia il coraggio di dire il vero e di sfidare l'impopolarità.

## Terremoto in Sicilia ED IN CALABRIA

Un centinaio di morti - feriti - Sepolti vivi

Messina, 18.

Fu riattivato il servizio postale col continente.

Non fuvi più alcuna scossa di terremoto; però gran parte della popolazione, che temeva il rinnovarsi del terremoto dopo le 24 ore come nel 1883, passò la scorsa notte attendata sulle piazze, nei vagoni della ferrovia e nei bastimenti del porto. Ora il panico comincia a diminuire. Per assicurare la navigazione nello stretto, di notte, contro inconvenienti che potrebbero avvenire dalle rotture del faro, si provide con un apparecchio di luce elettrica straordinario e con una torpediniera che sorvegli lo stretto.

La visita del generale Mirri ha fatto ottima impressione sulla popolazione. Visitò col pre-

fetto ed il sindaco i luoghi più danneggiati. Si diedero le disposizioni per riparare sollecitamente gli edifici pubblici danneggiati dal terremoto.

Reggio Calabria, 18

La popolazione di Bagnara continua stare all'aperto, perchè le case furono rese inabitabili dal terremoto. Da qui vennero spedite a Bagnara delle truppe e delle provviste di pane. Crispi ha messo a disposizione del prefetto due regie navi e la somma che può abbisognare per soccorsi occorrenti.

Milazzo, 18.

Ieri e questa notte, fu avvertita qualche altra scossa leggera di terremoto. La città-danza dormì quasi completamente all'aperto. Molte case vennero lesionate qui e nei paesi vicini. Nessuna vittima.

Messina, 18.

Il generale Mirri visitò oggi l'ospedale e le carceri. La città è alquanto rianimata.

Catanzaro, 18.

Il terremoto ha prodotto nella nostra provincia dei danni rilevanti; a Trapani, piccola borgata del comune di Monteleone, ove circa venti case rurali sono rese inabitabili.

Nel comune di Mileto alcune persone furono leggermente ferite; sonvi pure alcune case lesionate, fra cui il seminario diocesano, dal quale si fecero sgombrare tutte le persone che lo abitavano.

Reggio Calabria, 18.

I danni nella città sono lievi, ma immensi nella provincia. San Procopio, comune del circondario di Palmi, è distrutto; sonvi quarantasette persone sepolte. Nella sola chiesa a Sant'Eufemia otto morti e molti feriti. Vi furono a Rosarno sei feriti; a Bagnara di Calabria sette morti e parecchi feriti. Nel comune di Palmi le case e gli uffici sono quasi tutti inabitabili. Il sotto prefetto, gli impiegati e gli abitanti accampano all'aperto. Danni gravissimi ebbero i fabbricati dei comuni di Jatrino, Sinopoli, Varapodio, Gallico, Villa San Giovanni, Cannitello, Campo Colonna, Bova, Scilla, Fiumana, Cataferio, S. Alessio, Ardore, Bianco, Gerace e Marina ove anche la sottoprefettura e le carceri furono danneggiate.

La truppa con zappatori e soccorsi fu inviata sui luoghi danneggiati.

Bagnara, 18.

I danni sono rilevanti. Otto morti. La popolazione è impaurita. Giungono soccorsi da Reggio. Da Palmi giunge notizia che il comune di San Procopio è pressochè distrutto. Sonvi oltre sessanta morti. La chiesa è crollata seppellendo molte persone accorse a pregare.

Da Reggio arrivarono zappatori e truppa, diretti nei comuni danneggiati.

## Elezione politica

Cremona 18.

Collegio di Crema. - Risultato di 17 sezioni: Marazzi ebbe 906 voti, Cattaneo 31.

## CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

## Austria

Per l'agitazione Istriana

Ci telegrafano da Vienna:

Ebbe luogo una conferenza tra l'imperatore ed il presidente dei ministri austriaci, relativamente alle cose istriane e circa l'agitazione irredentista in Italia.

Prima di tale conferenza, l'imperatore conferì col conte Kalucky, il quale, si dice, si mostrò allarmato della corrente di ostilità che si va sviluppando in tutta Italia contro l'Austria, facendo capire al Sovrano che se non si prendono dei provvedimenti, la triplice alleanza correrebbe seri pericoli.

Pare che le osservazioni del conte Kalucky abbiano impressionato l'imperatore e che nella conferenza col principe Windischgræta si ha deciso di lasciare in pace gli italiani soggetti all'impero e di cessare quindi, almeno per ora, la guerra all'elemento italiano.

## Inghilterra

I rapporti politici anglo-francesi

La *Pall Mall Gazette* dichiara assurda e maligna la notizia del *Journal* di Parigi che l'Inghilterra abbia deposta l'idea di far la guerra alla Francia, perchè convinta del cattivo stato della propria flotta.

L'Inghilterra, aggiunge il giornale di Londra, non ha mai pensato a muovere guerra alla Francia.

Quanto alle condizioni della sua flotta, esse sono immensamente migliori di quelle della Francia, le cui navi, per confessione degli stessi tecnici francesi sono in gran parte dei « non valori ».

### Russia

#### Il ricevimento del Principe di Napoli

Ci telegrafano da Pietroburgo: La colonia italiana sarà ricevuta da S. A. il Principe di Napoli nella sede dell'Ambasciata d'Italia il giorno successivo ai funerali dello czar.

La colonia presenterà al principe un album. Nuova operazione finanziaria

Si parla di una nuova operazione finanziaria, che la Russia farebbe all'estero per le ferrovie.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — Il senatore Francis Magnard direttore del Figaro, è morto nel pomeriggio. BUENOS AYRES, 18. — Onde pacificare gli animi il presidente Moraes invitò il governatore di Riogrande a dimettersi.

PARIGI, 18. — La legazione del Brasile smentisce che il presidente Moraes abbia invitato il governatore di Riogrande a dimettersi. La tranquillità completa regna nello stato di Riogrande.

PIETROBURGO, 18. — Ieri nella cattedrale di Pietro e Paolo fu celebrata una funzione funebre, alla quale vi assistette la famiglia imperiale, il re di Danimarca, il principe di Galles, il principe Enrico di Prussia, il duca di Coburgo Gotha, il re di Grecia, l'arciduca Carlo Lodovico con seguito, il principe del Montenegro, il duca d'York e la delegazione francese.

Poscia fu una funzione funebre nella chiesa cattolica di Santa Caterina.

Vi assistettero la colonia francese, l'ambasciatore Montebello, la deputazione francese. Enrico di Prussia si recò ieri, appena arrivato alla cattedrale di Pietro e Paolo.

Oggi a mezzogiorno gli araldi annunciarono la inumazione della salma dello czar che si farà domani.

Il re Alessandro di Serbia è arrivato stamane, ricevuto dal granduca Vladimir. Alle ore 11,15 giunsero i principi Ludovico di Baviera, Federico Augusto di Sassonia e il duca Alberto di Wurtemberg. Poco dopo giunse il principe ereditario di Rumania, ricevuto dal granduca Nicolò che lo accompagnò al palazzo d'inverno.

PIETROBURGO, 18. — Le nozze dello czar vennero fissate per la mattina di lunedì 25 corr.

MADRID, 18. — Un meeting tenuto dai repubblicani la scorsa notte degenerò in tumulto. Il pubblico impedì a Salmeron di parlare.

Si fecero parecchi arresti. LEOBEN, 18. (Stiria). — Qui e a San Michele, ieri nel pomeriggio alle ore 3,5, furono avverite due forti scosse di terremoto. Un'ora dopo fu una terza scossa debole.

TANGERI, 18. — La rivolta del sud a favore di Muley Mohammed è terminata. Una deputazione dei principali ribelli si è recata dal Sultano.

## IL MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

pubblica il seguente

### Avviso di concorso.

È aperto un concorso per due posti semigratuiti nel Collegio-Convitto Municipale Penitenciale Peroni in Brescia, da conferirsi ai giovani che versano in ristrette condizioni economiche, ed intendono frequentare la Scuola internazionale di commercio annessa al detto Collegio.

I posti sono conferiti per 4 anni; ma cessano per coloro che nel corso di ciascun anno non abbiano dato prova di lodevole profitto.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1, debbono essere inviate al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio) non più tardi del 1° dicembre prossimo. Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Attestato di recente vaccinazione o di vaiuolo naturale sofferto;
3. Situazione di famiglia, dalla quale risulti che il petente trovasi in condizioni economiche disagiate;
4. Attestati autentici od in copia autentica degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente sia stato promosso con lode dalla 1.ª alla 2.ª classe tecnica in una scuola Regia o pareggiata, oppure promosso con lode dalla 2.ª alla 3.ª ginnasiale in un ginnasio Regio o pareggiato.

Saranno preferiti i giovani di qualunque provincia del Regno, i cui genitori abbiano resi importanti servizi civili o militari alla Patria, e quelli che comprovino meglio l'attitudine agli studi commerciali.

I giovani prescelti saranno senz'altro ammessi al 1° corso della Scuola internazionale di commercio in Brescia.

La retta da pagarsi per posti semigratuiti è di L. 400 annue, divisa in due rate di L. 200 annue.

I giovani prescelti dovranno osservare le norme che reggono il Convitto, ed avranno lo stesso trattamento degli altri convittori.

## UN APPELLO ALLA GIUSTIZIA

Sotto questo titolo è stata pubblicata la protesta votata il 22 maggio 1894 dal meeting nazionale di Bucarest contro la magiarizzazione dei Rumeni dell'Ungheria e contro la sentenza pronunciata dal tribunale di Clausenburg, nel noto processo per il Memorandum rumeno.

Nella protesta si rifà la storia dei sistemi con cui il governo di Budapest intraprese la magiarizzazione dei Rumeni; la legge sull'istruzione elementare, cioè, e la colonizzazione interna, e si narrano gli avvenimenti già noti, che si collegarono alla presentazione del Memorandum ed ebbero per epilogo quel processo, per il quale i magiari perdettero tutte le simpatie che godevano in Europa.

Contro tutti questi fatti i cittadini rumeni protestano per sentimento di giustizia e per criteri di opportunità politica, poichè ritengono che da questo sistema di denazionalizzazione possano sorgere pericoli per il mantenimento della pace.

I cittadini del regno di Rumania protestano pure contro l'accusa, mossa ai loro fratelli della Transilvania, di coprire con l'agitazione nazionale la tendenza separatista, dichiarandoli i più fedeli sudditi del re di Ungheria, i quali ad altro non aspirano che alla conservazione della loro esistenza nazionale.

La protesta è coperta da oltre 400.000 firme. *errea*

## Cronaca del Regno

### ROMA

#### Il Re pei danneggiati dal terremoto.

— Il Re, prima della partenza da Monza, ha fatto elargire una cospicua somma, dalla sua cassetta privata, per soccorrere i danneggiati dal terremoto in Calabria ed in Sicilia.

#### Il figlio del capitano Carchidio.

— Domani giungerà da Napoli, proveniente da Massaua, il figlio del capitano Carchidio, mutilato procreato con un'abissina. Sarà condotto a Paenza dalla nonna, la quale ha il desiderio di averlo seco.

### PALERMO

La madre di Cleveland. — Trovasi a Palermo, alloggiata all'Hotel des Palmes, la signora Cleveland, settantatreenne, madre del Presidente degli Stati Uniti d'America. I medici le consigliarono di passare l'inverno nel nostro clima temperato.

### GENOVA

Ammutinamento in un reclusorio. — Ad Oneglia è avvenuto un grave ammutinamento in quel reclusorio nel riparto dei calzai e falegnami causa il pessimo vitto.

Intervennero le autorità e la truppa. Questa fece fuoco in aria per spaventare i tumultuanti.

La calma è ora ristabilita.

### MILANO

Monumento a Giambattista Piatti. — Oggi al tocco si è inaugurato il monumento a Giambattista Piatti sul piazzale tra il corso Garibaldi e la via Volta.

V'intervennero il commissario regio Bonasi, il senator Prinetti, i deputati Beltrami e Ronchetti, una rappresentanza della Scuola tecnica Piatti con bandiera, altre notabilità e gran folla.

Parlarono Sola, cui rispose Bonasi, ricevendo in consegna il monumento a nome della cittadinanza.

### NAPOLI

L'esecuzione di Radice. — Il soldato Radice, condannato alla fucilazione nella schiena previa degradazione da questo tribunale militare, espiò la sua pena domani all'alba.

L'esecuzione avrà luogo nei fossati del Castel Sant'Elmo per evitare l'ingombro del pubblico. Alla fucilazione assisteranno soltanto pochi giornalisti. Tutto è già preparato, anche la cassa di abete ove sarà rinchiuso il cadavere dopo l'autopsia.

Le truppe si recheranno sul luogo della esecuzione due ore prima. Il condannato è rinchiuso in una cella bassa ed oscura, preceduta da un passaggio ove dormono due appuntati addetti alla sorveglianza.

Il Radice disse al difensore di non voler firmare il ricorso di grazia, preferendo la morte all'ergastolo. Ieri fu visitato da monsignor De Luca, lo stesso che assistette già Misdea e Marino.

Il condannato non voleva dapprima i conforti religiosi, ma poi si confessò e si comunicò tranquillamente.

## Cronaca della Provincia

(Nostra corrispondenza particolare)

Camposampiero, 18. — (a. s.) — Il giorno 21 corr. in questo Capoluogo avrà luogo l'estrazione della tombolapromossa dalla Società Operaia di mutuo soccorso.

Le vincite saranno così ripartite: tombola lire 300; cinquina lire 100; quaderna L. 80. Durante la giornata poi vi saranno degli altri svariati e attraenti divertimenti, ed alla sera,

oltre dei fuochi pirotecnici, preparati dal bravo sig. Babbelli vi sarà il veglione nella sala teatrale, gentilmente concessa. Lo scopo è eminentemente filantropico, e noi quindi siamo certi che grande sarà il concorso della gente, e così s'incrementerà sempre la cassa della suddetta pia istituzione, che, con intelletto di amore, lavora e studia tutti i modi per venire in aiuto agli operai, specialmente nella stagione, alla quale ora andiamo incontro.

## CRONACA DELLA CITTÀ

### PER IL CONCERTO DI DOMANI

Noi giornalisti siamo avvezzi a battere la gran cassa, ma talvolta solo per complimento e lo sappiamo a mala voglia fare.

Invece no... stavolta è il cuore che ci spinge a parlare e noi ben volentieri incitiamo il pubblico ad accorrere al concerto, che domani sarà tenuto nella Sala degli Armeni.

E così per i valenti che cooperano alla buona riuscita, come per lo scopo sacrosanto, al quale si destinano gli introiti, merita il concerto di domani massimo appoggio.

Come si sa esso è a beneficio dell'Istituto MARIA per le Cieche - Istituto che vive da sé, senza che alcuno ad esso pensi, nella speranza di trovare qualche anima buona che tratto tratto pensi a' suoi destini, come ha pensato con cuore di padre l'ab. cav. Giacinto Turazza, alla sua fondazione.

E noi, perchè vorremmo scrivere dell'esito buono dell'impresa generosa, alla quale si accingono i bravi musicisti, che domani provano la loro abilità - noi augurando liete sorti al concerto ne riportiamo qui sotto il programma, avvertendo ch'esso avrà principio alle ore 20.30 (8 1/2 pom.):

### PROGRAMMA

#### PARTE PRIMA

1. GOMEZ — Sinfonia nel Guarany - per 2 pianoforti a 8 mani - signori Busatto, Facconni, Ferrazzi, Schievano.
2. BAZZINI — Proibizione - Romanza per mezzo soprano e pianoforte - signore Giovannelli e Ferrazzi.
3. GODEFROID — Marche trionfal Roi David - per arpa sola - sig. Palamidese.
4. TIRINDELLI — Amore Amore - Romanza per soprano e piano - sig. L. Provasi e Ferrazzi.
5. a RAFF — Cavatina per violino e piano; b HASER — Rapsodie Hongroise - per violino e piano - sig. L. RIGON, Ferrazzi.
6. PARICK-ALYARS — Marcia a 4 arpe - sig. M. Bolzan, B. Ellero, P. Menini, V. Palamidese.

#### INTERMEZZO

Elogio alla Carità femminile Padovana bambina E. Verona - versi di E. M.

#### PARTE SECONDA

7. FISCHETTI — Due Fantasie in una per 2 pianoforti a 8 mani - sig. R. Dorio, I. Luzzatto, E. Ravenna, T. Schievano.
8. JOMMI — Fior di Rupe - Romanza per mezzo soprano e piano - sig. Giovannelli e Ferrazzi.
9. SCHMEIDLER — Concerto - Romanze per violino ed arpa - sig. L. RIGON, P. Menini.
10. PINSUTI — Libro Santo — Melodia per soprano, violino e piano - sig. L. Provasi, L. RIGON, e Ferrazzi.
11. ACTON — Ombra Misteriosa - per arpa, harmonium e piano - sig. V. Palamidese, R. Dorio, E. Ravenna.
12. MASSENET — Duetto nel Re di Lahore - per soprano e mezzo soprano - sig. L. Provasi, E. Giovannelli e Ferrazzi.
13. FASABOTTI — Preghiera del mattino - per coro, arpe, harmonium, 25 fanciulle dell'Orfanotrofo delle Grazie - sig. Menini, Palamidese e Ferrazzi.

#### DIRETTORE

MAESTRO ALFONSO JOMMI

### Programma di un concorso aperto dalla Accademia Olimpica di Vicenza.

L'Accademia Olimpica di Vicenza apre il concorso per un premio di It. L. 3300 con le norme seguenti:

1. È aperto a tutto dicembre 1896 il concorso a un premio di It. L. 3300 da conferire entro i primi sei mesi del 1897 all'Italiano che ne fosse giudicato degno per la trattazione del tema - «Qual parte presero le Provincie, chiuse tra il Po, l'Adda, l'Alpi e l'Isone alle guerre de' Veneziani in Oriente da quando cominciò ciascuna ad appartenere alla Repubblica. Accennandosi a quanto concerne la storia generale, vi si faranno oggetto di studio, documentato, il contributo di denaro e di uomini, con cui le Provincie suddette vi concorsero; la storia de' fatti, ne quali si son segnalati i lor figli: tutto insomma, che può mettere in luce i meriti di esse verso Venezia e la civiltà.»

## Nello studio del sig. Bertrand

Abbiamo avuto occasione di visitare lo studio di un nostro artista concittadino silografo Pietro Bertrand, l'unico incisore in legno che Padova possiede, uno che da solo tiene ben alto il prestigio di quest'arte difficilissima, la quale non può venire esercitata con onore se non da quelli che conoscono bene il disegno. Quest'arte può riprodurvi un quadro, una fotografia con perfetta fedeltà ed eleganza, ed al tempo stesso può servire benissimo di ausiliario potente all'industria ed alla reclamazione.

Pietro Bertrand è allievo della nostra Scuola di Disegno, così egregiamente diretta dal prof. Giuseppe Canella, dove riportò vari premi. Anche dopo terminati gli anni scolastici non tralasciò di studiare con quell'amore e quella passione che viene provata soltanto da quelli che hanno un cuore d'artista e che sentono di poter raggiungere la meta.

Ne abbiamo avuta una prova in vari ritratti ch'egli gentilmente ci fece osservare. Quello dell'illustre comm. prof. Canestrini, quello del venerando e severo senatore Alberto Cavalletto e quello del compianto cav. Bassi, tutti e tre somigliantissimi e trattati con franchezza e maestria.

Oltre a ciò abbiamo veduto delle tavole scientifiche in litografia eseguite con finezza tratte da disegni fatti da lui stesso al microscopio, ed un catalogo industriale dei fratelli Sgaravatti di Saonara. Riguardo poi a questo catalogo gli rivoliamo una parola speciale di elogio; vi sono riprodotti ogni sorta di fiori e di frutti non soltanto con verità perfetta ma rappresentati con quella fantasia e buon gusto che danno una spinta ed un incremento vigorosissimo all'industria. Vi sono pure dei lavori bellissimi di macchine e pompe per Gallaria di Limena e degli oggetti chirurgici del negozio Vallengia.

Bravo il nostro Bertrand! Egli però ha un torto, un gran torto, quello di essere troppo modesto.

Meriterebbe e non ha uno dei primi posti, come silografo non soltanto nei suoi lavori di arte fine e severa, ma anche per quelli industriali, i quali sono di tanta utilità allo sviluppo del commercio.

Noi ben volentieri per ciò lo raccomandiamo calorosamente ai nostri industriali e commercianti certi che essi vorranno servirsi di lui per sviluppare maggiormente la loro industria ad esito ai loro prodotti, ce ne saranno grati.

È una verità questa, che conosciamo per prova!

### Istituto medico-farmaceutico di mutuo soccorso.

Nella Assemblea generale straordinaria di sabato 17 venne approvata all'unanimità la riforma allo Statuto.

L'Istituto da ora in poi assumerà il nome di Società medico-farmaceutica di mutuo soccorso in Padova. Oltre agli scopi preesistenti di amministrare il fondo inalienabile delle vedove dei soci e minorenni versanti in bisogno, nonché quello delle pensioni spettanti di diritto ai soci iscritti a tutto l'anno 1878 e di provvedere ai soci ammalati per malattia temporanea con un'assegno giornaliero di L. 2 a datare dal terzo giorno di malattia, concedendo l'ammissione fino al 45.º anno di età, liberandoli dal pagamento della tassa d'ingresso, e distribuendo l'esazione della quota annua stabilita (L. 24) in 4 rate trimestrali, la novella società si propone di «provvedere al decoro e dignità professionale dei soci» nelle eventuali contestazioni fra essi, o con corpi morali, o con privati, costituendosi a tale scopo il consesso presidenziale in Camera di consiglio per i medici e farmacisti e finalmente «provvedere allo sviluppo pratico e scientifico dei soci» con concorsi a premio, e tenendo almeno due assemblee generali all'anno per trattare argomenti scientifici e pratici.

Dopo animata discussione alla quale presero parte i soci dott. Fanzago e prof. Giovanni Alessio, il nuovo Statuto con voto unanime venne approvato.

Si doveva quindi procedere alla nomina di tutte le cariche sociali in base al nuovo statuto, ma il prof. Alessio propose con un voto di plauso la rielezione per acclamazione dell'intero consiglio e l'assemblea aderì ad unanimità alla proposta.

Per cui il Consiglio rimane così costituito: Presidente: dott. N. D'Ancona. Consiglieri: dott. A. Griffi - dott. A. Rasi - dott. F. Fanzago - dott. A. Randi - dott. G. Rizzo - dott. Morando Favero - dott. Dal Pratto farmacista - dott. F. Oassinis - dott. Ernesto Zaramella - dott. A. Borgherini.

### Un arresto importante.

Non vogliamo fare del chiasso su un fatto scoperto recentemente e danno di un tale che faceva parte d'un ufficio importante di qui. Lo riferiamo semplicemente a titolo di cronaca.

Certo V. Z. avrebbe commesso tempo addietro degli abusi che per ora non ci riteniamo autorizzati a far sapere dettagliatamente. La notizia ha destato la massima impressione, tanto più che il V. Z. è padre di cinque figli.

Se sarà il caso ne riparleremo.

## La Giunta provinciale amministrativa

in adunanza del 9 corrente, ha prese le seguenti decisioni:

Accolse i ricorsi dei comuni di Trebaseleghe e Vò relativi al rimborso di spesa per indigenti inabili al lavoro.

Approvò il regolamento per la pesa pubblica in comune di Mestrino.

Autorizzò lo Spedale di Piove ad affrancare un mutuo passivo.

Approvò, nei limiti di sua competenza, l'accontentazione da parte del comune di Noventa della eredità della contessa Vendramin-Calergi.

Approvò i bilanci 1895 dei comuni di Peruzia, Veggiano, Ponso, Ponte San Nicolò e Merlara.

Non approvò gli atti del comune di Cartura, relativi alla contrattazione di mutuo. Autorizzò la Comunione Israelitica di Padova, ad accettare l'affranco di una annualità.

Prese atto di un prelevamento dal fondo di riserva del bilancio dello Spedale di Padova.

Approvò i bilanci 1895 dello Spedale Fatebenefratelli, delle pie opere di Conselve e dell'opera pia Nicoli di Veggiano.

Approvò l'affitto di una campagna di proprietà dei pii Istituti di Santa Rosa e vanzo di Padova.

Approvò, salvo la reale sanzione, l'acquisto da parte dello Spedale di Padova dello stabile ex lanificio Marcon.

Approvò i conti 1893 della Congregazione di Carità di Ponso e delle Case di Ricovero di Este e Camposampiero.

Autorizzò il Comune di Urbana ad eliminare alcuni ritagli stradali.

Autorizzò il Comune di Conselve a vendere un appezzamento di terreno comunale.

Respinse i ricorsi di Camin di Ospedaletto e Solgno relativi al rimborso di spesa per indigenti inabili al lavoro.

### Servizio postale per espresso.

Colla legge 12 giugno 1890 fu ammessa la spedizione per posta colla soprattassa fissa di centesimi 25, degli oggetti da recapitarsi per espresso.

Questo servizio ha date buoni risultati ed ora si pensa a renderne più efficaci i vantaggi, facendo concorrere al disbrigo di esso anche le amministrazioni ferroviarie.

Potendo ottenere l'accordo fra le Regie Poste e le amministrazioni suddette, i vantaggi sarebbero evidenti imperocchè tutto il maggior servizio che si rende ora al pubblico mediante il recapito per espresso, consiste in una certa maggior sollecitudine nella consegna degli oggetti postali dopo giunti a destinazione, mentre la circolazione di essi da luoghi di partenza a quelli di destinazione procede coi mezzi ordinari.

Ora è chiaro che un miglioramento considerevole si potrebbe ottenere con non troppa difficoltà, quando fosse possibile di avviare le corrispondenze, per le quali sia stata pagata la tassa di espresso anche coi treni ferroviari - coi quali non si spediscono dispacci - servendosi all'uno dei capi-treni, ai quali sarebbero affidate le corrispondenze da consegnarsi ai capi delle stazioni di destinazione, con obbligo di farle recapitare al più presto ai locali Uffici di posta.

Ben inteso che tale obbligo dovrebbe essere limitato agli Uffici non tanto lontani dalle stazioni.

Sappiamo intanto che fra il Ministero delle Poste e le Amministrazioni ferroviarie sono in corso delle trattative preliminari per la esecuzione di questo servizio.

### Per la spedizione dei giornali.

Il Bollettino del Ministero delle poste e telegrafi pubblica la seguente circolare riguardante i giornali spediti di seconda mano e stampe non periodiche, contenenti scritti non ammessi nascosti sotto i francobolli:

«È noto che i francobolli applicati sopra giornali spediti di seconda mano o sopra stampe non periodiche possono facilmente nascondere corrispondenze epistolari manoscritte. La frode può essere compiuta in due modi: o scrivendo sui giornali stessi o sulle stampe o sulle relative fascie coprendo poi lo scritto coi francobolli, oppure scrivendo sopra piccole striscie di carta sottile, ripiegate e nascoste sotto i francobolli medesimi.

Sebbene trattisi di una frode, che non risulta sia esercitata in larga misura, tuttavia sarà bene che gli uffici di posta non manchino di vigilare, tenendo d'occhio specialmente gli oggetti, la cui francatura sia stata operata mediante più francobolli attaccati insieme.

Il modo di accertarsene è facilissimo, poichè basta sollevare con un temperino una certa parte di uno dei francobolli.

Gli oggetti, sui quali la frode stessa sia stata accertata, dovranno essere tassati come lettere, apponendovi sopra l'annotazione: contenente scritto sotto i francobolli, o tratti, quando la rispettiva tassa fosse per eccedere una lira.»

### Una guardia che si ferisce.

Ieri nelle ore pomeridiane una guardia di P. S. cadde in un fossato di Via Dimesse, per improvviso malore, ferendosi alla testa.

# Il fatto di via Ambrolo

## A COLPI DI SCIABOLA

Via Ambrolo è destinata ad essere un vero centro d'infezione e di scandalo, sotto tutti gli aspetti.

Per ciò l'Autorità dovrebbe pensare, e il ripetersi di certi fatti dovrebbe essere incitamento a far qualche cosa per la pubblica tranquillità.

Ed infatti noi dobbiamo da poco in qua registrare fermenti e risse continue in quella via, che pare dimenticata o quasi da chi dovrebbe vigilare.

E pur troppo un altro fatto è avvenuto. Ieri sera alle 21 1/2 passavano di là due caporali, l'uno d'artiglieria e l'altro delle sussistenze, assieme a taluni borghesi.

Si capisce che costoro avevano delle velleità erotiche, che li conducevano per quella via in caccia d'avventure.

Sbagliarono però indirizzo, perchè al n. 830 di quella contrada abita una famiglia di gente onesta.

E furono appunto le sorelle Regina d'anni 17 e Maria d'anni 24, che assieme alla loro madre Zabeo Rosa maritata Paradisi quarantenne furono scambiate per certe sacerdotesse dei dintorni.

Da ciò la falsa idea: i soldati vogliono, le donne strillano prima; poi alle parolacce di quelli, rispondono queste colle ingiurie e nasce un putiferio.

Intanto sopravviene anche il ragazzo Antonio Paradisi, d'anni 19, il quale si dà a proteggere le sorelle e madre.

Allora il fatto assume più vaste proporzioni e mentre c'è zuffa generale fra i presenti, il caporale della sussistenza estrae la daga e colpisce il ragazzo e la madre di lui, quella al braccio sinistro, questo al destro, in modo alquanto serio.

Poche il feritore scomparve e cessò la zuffa. Non i chiassi ed i commenti però cessarono; anzi via Ambrolo fu in subbuglio per ore parecchie.

E le autorità? Provvederanno, si spera.

## Nuova Nomenclature delle vie.

Sappiamo che la Commissione per la nuova nomenclatura delle vie cittadine ha già compiuto il suo lavoro ispirato a criteri medi nel senso di cambiamenti limitati alle contrade brevi con molti nomi, i quali verranno sostituiti con un sol nome rammentando fatti patriottici o glorie locali, e cambiamenti di nomi insignificanti.

La proposta verrà portata alla prima seduta consigliare.

Auguriamo però che la cosa non sia fatta a metà, oppure inopportuna ed insignificante, come purtroppo sogliono fare in quasi tutte le cose cittadine.

## L'avanzamento di cavalleria ed artiglieria.

Verso il fine del corrente mese si riuniranno in Roma le Commissioni per l'avanzamento al grado superiore degli ufficiali di cavalleria ed artiglieria.

## Riscaldamento sulle ferrovie.

In seguito a disposizioni prese di recente dalla Amministrazione delle Ferrovie, i vagoni dei treni dell'Alta Italia saranno, durante la stagione invernale, riscaldati a vapore mediante tubi comunicanti fra loro attraverso i vagoni.

## Arresti.

Ieri le guardie municipali arrestarono certo Fabris Bernardo, d'anni 74, da Treviso, abitante in Via Zodio perchè disturbava con insistenza le persone chiedendo la elemosina.

Nel momento dell'arresto il Fabris indirizzava parole offensive alle guardie, così oltre di rispondere per questua dovrà rispondere anche per oltraggi alla forza pubblica.

Da una perquisizione gli si rinvennero due rasoi ed una lunga forbice.

## Contravvenzioni.

Ieri fu la vera giornata destinata alle contravvenzioni. Studenti, osti, ciclisti e persino qualche giovanotta, vennero colpite da contravvenzione.

Così l'erario risentirà i vantaggi.

E non è tutto male...

## Piccolo incendio.

Alle ore 12 d'ieri un incendio scoppiava nel 3° vicolo Codalunga e precisamente nella casa di proprietà di certo Sigismondo Felice Marendon di professione cencaiuolo.

Il fuoco fu causato dalla fermentazione di una piccola quantità di fieno, che il Marendon teneva a pian terreno della sua abitazione. Accorsero sul luogo i pompieri, i quali poterono in breve spegnere l'incendio, coadiuvati dalle guardie municipali e da quelle della Pubblica Sicurezza.

Sul luogo abbiamo pure veduto il Sindaco, l'assessore avv. Parisi, Alessio, Vanzetti e qualche consigliere municipale.

Il danno sofferto non supera le L. 500. Fu vera fortuna che l'incendio fosse tosto spento, altrimenti le conseguenze sarebbero state gravissime per l'agglomeramento delle cose in quei paraggi.

## Banda del Comune di Padova.

Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 20 dalle ore 13 alle 15 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia Reale - Gabetti.
2. Sinfonia - *I Lituani* - Ponchielli.
3. Valzer - *Nubi fuggenti* - Galli.
4. Pot-pourri - *Ballo in Maschera* - Verdi.
5. Finale II° - *La Stella del Nord* - Meyerbeer.
6. Marcia - *Ameletias* - Mariani.

## 75° Regg. Fanteria.

Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 20 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 13 alle 15.

1. Marcia Reale - Gabetti.
2. Mazurka - *Al fior di Margherita* - Purisoli.
3. Ouverture - *Leicht cavallerie* - Suppé.
4. Scena e duetto - *Jone* - Petrella.
5. Valzer - *Natalie* - Pagano.
6. Pot-pourri nel ballo - *Sieba* - Marengo.
7. Polka - *Blumen* - Ziehrer.

## BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 11 Novembre 1894

Prime pubblicazioni

Camporese Luigi di Gaspare contadino con Camporese Graziosa di Antonio contadina. Tabacco Alessandro di Francesco cameriere con Tova Emirena di Francesco cameriera. Albi Assuero di Pietro pizzicagnolo con Degli Innocenti Maria di Roso Giovanni sarta Schiavon Agostino fu Antonio villico con Rampazzo Gaetana di Eugenio villica. Cassani Severino del P. L. matonaio con Gobbo Emilia di Eugenio casalinga. Moscato Cesare fu Domenico calzolaio con Grinzato Giuseppina fu Giuseppe infermiera. Bertocco Giuseppe di Luigi falegname con Destro Emilia di Eugenio contadina. Giacom Valentinio fu Luigi guardia daziaria con Paccagnella Giuseppa di Angelo contadino. Pasinello Giuseppe di Domenico villico con Michelotto Natalina di Giuseppe villica. Griggio Costantino di Agostino contadino con Griggio Giuditta di Giuseppe contadina. Benetton Antonio di Vincenzo contadino con Noventa Maria di Luigi contadina. Callegaro Matteo fu Angelo agente privato con Tersari Maria fu Angelo casalinga. Cecchini Riccardo fu Raffaello impiegato daziario con Schiavinotto Maria di Giuseppe casalinga. Benetello Eugenio di Ignazio villico con Vetore Luigi di Pasquale villica. Sabbadini Antonio di Leandro villico con Giacom Giuseppa di Luigi villica. Fontana Carlo di Giovanni agente di negozio con Braghetto Regina di Francesco casalinga. Miolo Luigi di Antonio contadino con Sencin Assunta di Felice polivendola. Bertocco Alessandro fu Pietro muratore con Ciato Celeste di Giuseppe polivendola. Turrato Pietro fu Tommaso facchino con Schiavon Antonia di Agostino casalinga. Aglito Agostino di Giovanni villico con Schiavon Virginia di Giovanni villica. Ravazzolo Alessandro fu Angelo segantino con Faggin Giovanna di Sebastiano casalinga. Billeri Angelo di Remigio guardia carceraria con Palmi Argentina di Francesco sarta. Rossetto Antonio di Filippo villico con Betella Santa fu Pasquale villica. Fantin Eugenio di Luigi contadino con Alibardi Nazzarena di Giuseppe contadina. Tutti di Padova.

Martinello detto Vallon Natale di Giacomo contadino di Limena con Bilato Eufemia di Stefano contadina di Altichiero.

Ovale Stanislao d'ignoti fabbro in Padova con Marin Giacomina di Giuseppe contadina di Borbiago di Mira.

Brombara Vittorio fu Luigi proprietario di Padova con Campitani Ester di Carlo civile in Napoli.

Pizzochero Clemente di Tommaso muratore in Baden con Aeschvanden Ida di Nicola casalinga di Seclisberg (Svizzera).

Boarolo Luigi fu Antonio possidente di Ponte di Brenta di Padova con Bottazzo Giovannina fu Luigi casalinga in Veggiuovo.

Zorzetti Gaetano fu Luigi ingegnere in Verona con Gabelli Ernesta fu Pasquale agiata in Udine.

Pasquatin Fidenzio di Leonardo contadino di Sarmeola di Rubano con Gastaldello Emilia di Pietro domestica di Vigonovo.

Fonte Federico di Mariano cocchiere in Mestre con Battoglia Maria fu Celeste domestica in Mestre.

## Ultimi Dispacci

### All'ospedale di Santo Spirito

ROMA, 19, ore 9  
Ieri fu giornata di visita pel pubblico all'ospedale di Santo Spirito. Per misure di precauzione furono perquisite diverse persone. Tre di esse furono arrestate perchè trovate in possesso di coltello.

### Commissione di studenti

ROMA, 19, ore 11  
Domani, 20 corrente, gli studenti delle Scuole Secondarie si riuniranno in seduta per addivene alla nomina di una Commissione che prenda impegno di raccogliere offerte per la difesa della Lingua Italiana e nell'Istria.

### Banchetto a Cavallotti

ROMA, 19, ore 7.25  
Stamani arriverà a Roma Cavallotti, e questa sera vi sarà l'annunziato banchetto alle ore 7 1/2. Si sono già iscritte 114 persone, di queste 30 sono deputati.

### Suor Agostina

ROMA, 19, ore 10.10  
La storia di Suor Agostina, la povera monaca assassinata, dice che si fece monaca all'età di 20 anni in causa di un gravissimo dispiacere sofferto. Pare le sia morto il suo fidanzato.

Il padre di Suor Agostina, il sig. Francesco Pietrantoni, ammalato di podagra, ha stampato una lettera colla quale ringrazia vivamente la popolazione di Roma per la pietosa dimostrazione che ha fatta alla di lui figlia. È commoventissima.

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

Così facciamo i nostri mirallegro alla signorina Ratzmann, che si mostrò valente altrettanto, quant'è bella e graziosa.

Diremo di lei ch'essa ebbe applausi cordiali, sinceri, lusinghieri.

E applausi ebbero il Varrela, lo Scaramell, il Campello, tutti e tre ormai degni delle simpatie del pubblico.

Varrela, dal canto gentile, grazioso, Massimo Scaramella, educato a scuola eccellente, che ha il segreto d'un canto affascinante, Tullio Campello, beniamino del pubblico, che merita di esserlo per la grandiosità della voce e il modo correttissimo, ch'egli - vogliamo appositamente constatarlo - sa adottare in quest'opera.

E veniamo ai punti culminanti dell'Opera. Il duetto tra baritono e donna al secondo atto fu applauditissimo; così il quintetto alla chiusa dell'atto secondo; la romanza del terzo atto bissata dallo Scaramella, quella del quarto atto, che Tullio Campello cantò con vero sentimento e con intuito perfetto d'arte, lo spirito gentil, pienamente interpretato dal Varrela.

Così si va alla terza rappresentazione. E non vale dire di più: la terza sarà un nuovo trionfo.

## R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

20 Novembre 1894

### A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 45 s. 47  
Tempo medio dell'Europa ore 11 m. 58 s. 18  
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

| 18 Novembre                    | Ore 9  | Ore 15 | Ore 21 |
|--------------------------------|--------|--------|--------|
| Barometro a 0- mil.            | 766.7  | 765.7  | 766.0  |
| Termometro centigr.            | + 10.2 | + 15.0 | + 11.8 |
| Tensione del vap. acq.         | 9.0    | 11.0   | 9.9    |
| Umidità relativa               | 97     | 87     | 96     |
| Direzione del vento            | calmo  | W      | W      |
| Velocità chil. orar. del vento | 0      | 3      | 15     |
| Stato del cielo                | nebb.  | sereno | sereno |

Dalle 9 del 18 alle 9 del 19:  
Temperatura massima = + 15.4  
» minima = + 6.9

## Nostre informazioni

Alla Consulta assicurano che nessuno cambiamento avrà luogo per ora nella direzione della legazione italiana nel Marocco.

Vi sarà invece subito dopo il movimento diplomatico, già in massima pronto, un movimento consolare, nel quale saranno compresi diversi consolati di prima classe, tra cui anche alcuni consoli italiani in Africa.

Contrariamente a quanto è stato affermato, l'on. Brunialti non presenterà alcuna interpellanza sul rifiuto del Consiglio superiore della pubblica istruzione di accordargli la libera docenza nell'Università di Roma.

Si conferma invece che Brunialti si dimetterà da deputato.

## Ultimi Dispacci

### All'ospedale di Santo Spirito

ROMA, 19, ore 9  
Ieri fu giornata di visita pel pubblico all'ospedale di Santo Spirito. Per misure di precauzione furono perquisite diverse persone. Tre di esse furono arrestate perchè trovate in possesso di coltello.

### Commissione di studenti

ROMA, 19, ore 11  
Domani, 20 corrente, gli studenti delle Scuole Secondarie si riuniranno in seduta per addivene alla nomina di una Commissione che prenda impegno di raccogliere offerte per la difesa della Lingua Italiana e nell'Istria.

### Banchetto a Cavallotti

ROMA, 19, ore 7.25  
Stamani arriverà a Roma Cavallotti, e questa sera vi sarà l'annunziato banchetto alle ore 7 1/2. Si sono già iscritte 114 persone, di queste 30 sono deputati.

### Suor Agostina

ROMA, 19, ore 10.10  
La storia di Suor Agostina, la povera monaca assassinata, dice che si fece monaca all'età di 20 anni in causa di un gravissimo dispiacere sofferto. Pare le sia morto il suo fidanzato.

Il padre di Suor Agostina, il sig. Francesco Pietrantoni, ammalato di podagra, ha stampato una lettera colla quale ringrazia vivamente la popolazione di Roma per la pietosa dimostrazione che ha fatta alla di lui figlia. È commoventissima.

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

Così facciamo i nostri mirallegro alla signorina Ratzmann, che si mostrò valente altrettanto, quant'è bella e graziosa.

Diremo di lei ch'essa ebbe applausi cordiali, sinceri, lusinghieri.

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE  
**VITTORIO ROSA**  
Piazza Erbe N. 165, vicino alla Farmacia « All'Angelo »  
**STOFFE NOVITA' E CONFEZIONI PER SIGNORA**  
**SARTORIA PER UOMO**  
SETERIE, BIANCHERIA, STOFFE per MOBILI, TENDAGGI  
Merci testè acquistate dalle migliori Fabbriche Estere e Nazionali  
PREZZI RIDOTTISSIMI 760

LA PREMIATA DITTA  
**GIUSEPPE PEZZATO**  
Fumista - Fabbro - Capomastro  
**Avvisa**  
che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento  
Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni  
Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate  
Stufe di maiolica e porcellana  
Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere  
Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.  
Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda  
Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici  
**Unico Deposito della Stufa « Vera Parigina »**  
Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale « Excelsius »  
Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro  
Assume qualunque lavoro d'arte muraria  
**Prezzi convenientissimi**  
Si spedisce il Catalogo gratis a richiesta



NUOVA SARTORIA  
**MAURIZIO CAPPELLIN**  
N. 432 A - Via S. Apollonia - N. 432 A  
Padova - EX NEGOZIO MASETTO - Padova  
**RICCO ASSORTIMENTO STOFFE**  
delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere  
**GRANDOSO DEPOSITO DI VESTITI FATTI**  
Prezzi di assoluta concorrenza  
Calzoni da L. 5 a L. 16  
Soprabiti mezza stagione da L. 12 a L. 40  
id inverno da L. 21 a L. 50  
Usters da L. 18 a L. 40  
con mantellina da L. 22 a L. 50  
Vestiti completi da L. 20 a L. 60  
per ragazzo da L. 6 a L. 18  
Mantelli a ruota da L. 13 a L. 40  
**DEPOSITO IMPERMEABILI**  
Specialità uniformi per Convitti, Bande Musicali, Livree per domestici, ecc.  
La Sartoria è provveduta di abile Tagliatore  
esperto nelle primarie Sartorie di Verona, Milano, Torino e Parigi 726

**ANGELO MENIN BIZZARO**  
Padova - Angolo del Gallo 1086 Padova  
**Stabilimento Pianoforti**  
delle primarie Fabbriche Nazionali ed Estere  
da L. 2000 a L. 2000  
GARANZIA CINQUE ANNI  
Noleggio dalle L. 6 in più - Canoni e Riparazioni




L'EMULSIONE SCOTT corrisponde sempre alle speranze del medico dando i più soddisfacenti risultati.  
(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
Ho il piacere di dichiarare che l'EMULSIONE SCOTT da me sperimentata in parecchi bambini d'ambio i sessi, e ragazzini di varia età, sia nella pratica privata, come specialmente nell'Ospizio Espositi di questa Città, ha dato risposta perfettamente allo scopo cui è destinata, avendo dimostrato azione tonico ricostituente e solvente contro le manifestazioni scrofolose. Fu bene tollerata dallo stomaco, e facilmente presa dai suddetti.  
Dott. cav. GAETANO CASATI  
38 Medico Primario nel Brevetto prov. di Milano

**CRISANTEMI!**  
La più bella e numerosa raccolta di Crisantemi (Autunnali) in piena fioritura - di perfetta coltivazione, è visibile nel giardino di Gribaldo Nicola, Padova, in via S. Giovanni di Verdara, presso l'Ospedale Militare. - Ingresso libero tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 4 pom.  
Nomenclatura esatta ed autentica.  
Prezzi ridotti per collezioni tutere d'ogni annata. CATALOGHI GRATIS 758

**Libreria P. MINOTTI**  
Piazza Unità d'Italia - Padova  
Grande smercio carta da lettere in scatole e risme a prezzi di concorrenza. - Carta finissima in scatola della premiata Fabbrica Paolo Pigna.  
Unico deposito della CARTA AVORIO «Holzmaser» di Germania. 106

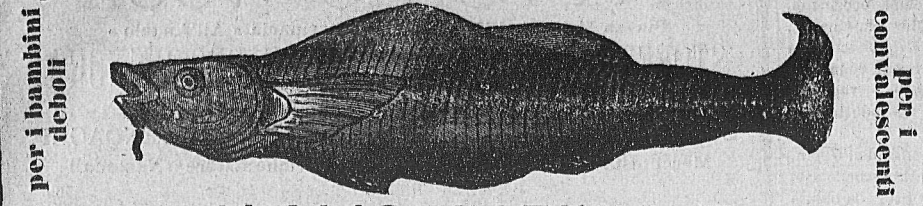
**Ringraziamento**  
La sottoscritta con animo riconoscente, porge pubblico ringraziamento al chiarissimo e valentissimo prof. Tricomi, il quale con premurosa ed illuminata energia ha saputo sottrarre a grave pericolo mercè una brillante operazione chirurgica, perfettamente riuscita, tanto da ridurle in pochissimi giorni la primitiva salute.  
Anche agli egregi assistenti dottori Giordana e Valsegna, per la loro valida cooperazione, porge vivi, sentiti ringraziamenti.  
Padova, 19 novembre 1894  
779 LUCIA ZOTTI vedova MARTINI

Giovani ingenui e creduli! Non vi lasciate corbellare dai mille anti-tubercolari a buon mercato che vi sono in commercio, e se volete guarigione pronta e sicura, non vi staccate mai dalle famose Capsule Santal Salol Emery, universalmente apprezzate e preferite. 386



**Necessita Piazzista**  
pratico articolo fotografia  
Scrivere con referenze fermo in Posta: Padova G. P. 101. 774  
**LE NECROLOGIE**  
si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità. Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.  
Haasenstein e Vogler

**QUARANTA ANNI DI SUCCESSO**



**L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO**

del chimico farmacista **J. SERRAVALLO DI TRIESTE**

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLI ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAM-

BINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova, genuino, dal seguente depositario

**in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO**

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 756



LABORATORIO Chimico-Farmacologico DI FRANCESCO MINISINI



**Berlinertes Ritutions Fluid**

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro.



**L'ACQUA CHININA - MIGONE**

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. — MILANO.

« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura. CESIRA LOLLÌ »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincaglieri — Signor DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 40 centesimi. P. 444 H

La Pubblicità è il solo mezzo per far prosperare i propri interessi

**GABINETTO MEDICO - MAGNETICO**

Per consultazioni di presenza e per corrispondenza

BOLOGNA — Via Roma, N. 2, piano 2° — BOLOGNA

I numerosi ammalati completamente guariti sono ora una vera garanzia per tutti coloro che trovandosi privi della salute ricorrono per consulti al Gabinetto medico-magnetico.

Gli incontestabili buoni ed efficaci risultati non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze.

Le persone che per consultare non possono presentarsi personalmente invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviando due filo di capelli insieme ad un vaglia postale di L. 5.20, avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e la ricetta della relativa cura firmata da DOTTORE ASSISTENTE AL CONSULTO della sonnambula chiaroveggente ANNA D'AMICO.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 5 ed un francobollo da centesimi 20 dentro lettera raccomandata o a mezzo cartolina-vaglia postale.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia affinché su hasse ed essa il Dottore, pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula ANNA,

di spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffre, ed indicherà in forza della sua chiaroveggenza e occorrendo col suggerimento del medico, i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute od almeno un notevole miglioramento.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del Magnetismo, per consulto, si diriga al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, piano II in Bologna (Italia).

**POMPE CENTRIFUGHE**  
**L. DUMONT**  
PARIGI, 55, Rue Sedaine — LILLA, 100, Rue d'Isly  
ESPOSIZIONI UNIVERSALI  
Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883  
le più alte ricompense destinate alle Pompe  
**Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni**  
Successo giustificato da 6500 applicazioni  
Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO H 431 V

**VALVOLE a volantino JENKIN**  
Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole  
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi  
Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione  
In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari  
Prezzi correnti, attesta i e campioni dietro richiesta  
Rappresentante generale in Europa  
**GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30**